FIRENZE 2020: LO SCENARIO

I PROGETTI IN CAMPO
IL NODO DELLE INFRASTRUTTURE È CRUCIALE PER DEFINIRE IL DESTINO DELL'INTERA AREA METROPOLITANA

CORSA CONTRO IL TEMPO
Città-cantiere, così può cambiare

Lavori ad alta velocità per consegnare l'oggi della città al futuro

ILARIA ULIVELLI

LA TALPA sputerà terra avanzando di 15-20 metri al giorno, così per sette chilometri e mezzo nei due tunnel nella pancia di Firenze. I lavori per il passante dell'alta velocità partiranno presto, avuto l'ok del ministero dell'Ambiente per le terre di scavo, si aspetta che dia il via libera al nuovo piano di destinazione e utilizzo che l'azienda appaltatrice Nodavia presenterà: se non sarà a giugno come ha detto l'ad di Rfi Maurizio Gentile, al massimo entro l'estate si comincerà a scavare. Il pacchetto finito, stazione Foster agli ex Macelli compresa, sarà consegnato nel 2020 (costo complessivo 1 miliardo e 600 milioni ad oggi, ma il conto è destinato a salire a causa dei ritardi). Un anno dietro l'angolo, l'evocativo Ventiventi, per chi ha imparato a mettersi a tu per tu con la farraginosità delle burocrazie, a fare i conti con le complicazioni intrinseche alla progettazione e realizzazione delle grandi opere nel nostro Paese, con i cantieri che spesso si fermano anche prima di partire, o – peggio – a metà corsa. Per inchieste, come nel caso del passante Tav fiorentino, per fallimento delle aziende appaltatrici, per cambi di rotta impartiti della politica.

PADIGLIONI
Il rilancio del polo espositivo e congressuale della Fortezza da basso

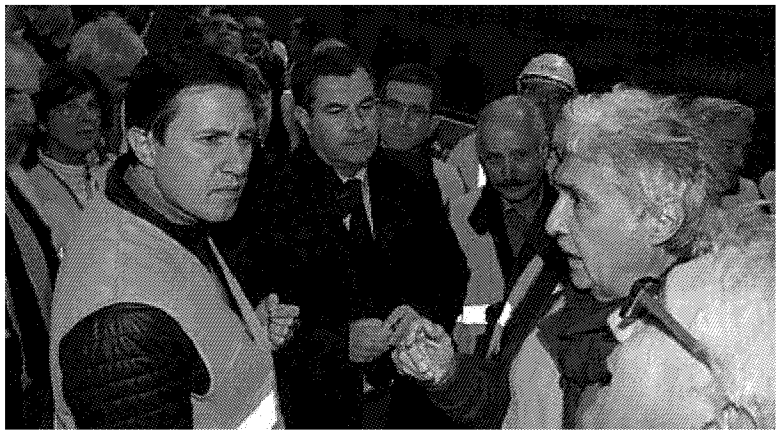
In ogni caso il 2020 sarà l'anno di consegna ai fiorentini della città del futuro. Dopo lustri di patimenti, sacrifici, rinunce.
Nel 2020 dovremmo poter contare su una rete tramviaria che, al netto di ritardi e controversie, dovrebbe aver già messo in esercizio le linee 2 e 3 da più di un anno, dando fiato alla viabilità cittadina e un bel taglio alle emissioni inquinanti: l'avvio è infatti previsto, al più tardi per San Valentino 2018, e che Dio ce la mandi buona. Perché, nel frattempo, nel 2020 dovremmo vedere in stato avanzato i lavori per la linea 4 (inizio previsto 2018, conclusione 2021) che collegherà la Stazione Leopolda a Campi Bisenzio: Palazzo Vecchio ha già inviato al Cipe

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

e al ministero il progetto preliminare per il primo lotto che costa 167 milioni, per cui il governo ne ha già impegnati 100.
Un anno per raccogliere i frutti, il 2020. Se pensiamo che era agosto 2005 quando fu compiuto il primo passo concreto per la realizzazione del termovalorizzatore con la sottoscrizione del protocollo d'intesa fra i Comuni di Firenze, Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino, la Provincia e l'Ato 6. Passa il tempo senza che si plachino le polemiche ma nel novembre scorso viene rilasciata l'ultima autorizzazione necessaria alla realizzazione e alla gestione dell'impianto di incenerimento dei rifiuti con recupero energetico a Case Passerini. Entro fine anno dovrebbero partire i lavori e nel 2020 l'impianto dovrebbe essere a pieno regime. Da qui a lì saranno piantate 3.500 piante in più ogni anno nell'area interessata. I fiorentini avranno benefici sulle bollette e si risparmieranno tonnellate di anidride carbonica dei riscaldamenti delle grandi infrastrutture alle quali il termovalorizzatore fornirà energia, come ad esempio l'aeroporto.
Già, Peretola. Che, con un investimento di 330 milioni per la rotazione della pista (che sarà di 2.400 metri), la costruzione del nuovo terminal e l'ammodernamento delle infrastrutture, nel 2020 dovrebbe far volare oltre 4 milioni e mezzo di passeggeri (ora sono 2milioni e

NORD OVEST
Resta l'incognita dell'area Castello Quali scelte farà Unipol?

200mila) al ritmo di 511 voli settimanali (contro i 331 attuali) per 53 destinazioni nel mondo (oggi 32) grazie a 28 compagnie (adesso 18). Anche per l'aeroporto siamo a un punto di svolta: tra poco più di un mese è previsto l'ok per la Via (la valutazione di impatto ambientale) da parte del ministero dell'Ambiente. Se Marco Carrai sarà chiamato a Palazzo Chigi per guidare gli 007 informatici, la società non si farà trovare impreparata per la scelta del successore: tra i molti nomi in lizza c'è quello di Leonardo Bassilichi ora al timone della Camera di Commercio.
Grandi cambiamenti per l'area a Nord Ovest, lo sviluppo della città è tutto concentrato in quel quadrante: c'è in ballo la costruzione della terza corsia della A11 e della A1, l'eliminazione degli svincoli. Forse manca un'idea complessiva di città, un disegno pensato tutto insieme che invece si va formando di pezzo in pezzo. Sommando anelli a tasselli mancanti o ancora in forse. Perché il 2020 dovrebbe essere anche l'anno dell'inaugurazione della cittadella viola: il nuovo stadio per cui l'iter burocratico dovrebbe concludersi nel 2017, con la posa della prima pietra prevista nel 2018. Il progetto definitivo dovrà essere presentato entro fine anno dalla Fiorentina per un investimento da oltre 320 milioni. Ma il 2020 sarà anche l'anno in cui dovrebbe già essere stato concretizzato il rilancio del grande polo espositivo di Firenze Fiera che messa da parte l'ipotesi holding con Pitti, potrebbe chiamare alla sua direzione un esperto di fama internazionale dopo la guida di Luca Bagnoli (ha portato al riassetto societario e al risanamento del bilancio). Ci sarà la nuova Fortezza (per un costo stimato di circa 150 milioni), ci auguriamo molto prima del 2020, visto che avrebbe dovuto esssere pronta per il G7 che nel 2017 non si farà più Firenze. Poi il Teatro dell'Opera completato con l'auditorium che farà sistema congressuale, con la Stazione Leopolda e il Palazzo dei congressi. E non basta. C'è l'incognita di cosa sarà dell'area Unipol, dove si vagheggiò la nuvola di Fuksas per la cittadella viola prima che finisse tutto sotto processo, nel 2008. UnipolSai ha ereditato area e permessi a costruire, ha sparato uan serie di ricorsi a Regione e Comune, a tuttora senza esito. Per far valere i suoi diritti acquisiti, ebbe a spiegare un anno fa Gianluca Santi che nel colosso bolognese è a capo della direzione immobiliare e società diversificate. Quante cose. Quante che sembra quasi impossibile a chiamare il 2020 averle realizzate tutte. Avanti, Fiorenza.



Sopralluogo del sindaco Dario Nardella sui cantieri per la realizzazione della tramvia

IL SOTTOATTRAVERSAMENTO
I LAVORI PER IL PASSANTE DELL'ALTA VELOCITÀ PARTIRANNO PRESTO DOPO L'OK DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LE TERRE DI SCAVO

IL 'VESPUCCI'
ANCHE PER L'AEROPORTO SIAMO A UN PUNTO DI SVOLTA: TRA POCO PIÙ DI UN MESE È PREVISTO L'OK PER LA VIA

IL DOPO CARRAI A TOSCANA AEROPORTI
TRA I MOLTI NOMI IN LIZZA C'È QUELLO DI LEONARDO BASSILICHI ORA AL TIMONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.